

**MOD. C)**

**DICHIARAZIONE IN MERITO AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI ( D.P.R. 16 APRILE 2013 N.62) E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAVAGLIA' E DAL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N.15 (ART.53, COMMA 16 TER)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE,

di \_\_\_\_\_

avente sede legale a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

cod.fisc./P.Iva \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (art.76 T.U. D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

In relazione agli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di Comportamento approvato dal Comune di Cavaglià:

- Di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e dal Codice di comportamento approvato dal Comune di Cavaglià costituisce causa di risoluzione del contratto;
- Di essere a conoscenza di quanto previsto dal combinato disposto dell'art.53, comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.21 del D.Lgs. n.39/2013:  
"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.11, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto del pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che i hanno conclusi o conferiti di contrattare le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati

ad essi riferiti"; "sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico";

- Che negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti, né conferito incarichi di attività lavorativa o professionale a dipendenti di codesto Comune in violazione dell'art.53 comma 16 ter D.Lgs. 30/03/2001, n.165 , né versa in altre situazioni di incompatibilità;
- **Di non trovarsi nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001;**
- Di aver preso visione del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cavaglià.

#### ALLEGATI

- D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cavaglià

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_